



## **Anestesisti rianimatori: esclusi da Rete Emergenza Giubileo**

**In base ai requisiti di ammissione per il bando di Ares Lazio**

Roma, 20 ago. (askanews) - Gli Specialisti in Anestesia e Rianimazione, "cioè proprio coloro i quali, più di qualunque altra figura specialistica, in tutti gli Ospedali del nostro SSN e anche nelle reti territoriali dell'Emergenza-Urgenza, sono regolarmente chiamati in prima persona ad assistere i Pazienti nelle condizioni cliniche gravi più disparate, sono stati esclusi dal Bando di assunzione dei Dirigenti Medici per il sistema di Emergenza-Urgenza dell'ARES Lazio". E' quanto denunciano in una nota le associazioni di categoria Aaroi-Emac, Siared, e Siaarti, che chiedono "la modifica immediata dei requisiti del bando di ammissione all'avviso pubblico deliberato dall'Azienda Regionale".

"L'Ares Lazio, con deliberazione n. 345 dell'11 Agosto 2015 - s'ègano in una nota - ha infatti emanato un "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento d'incarico a tempo determinato della durata di dodici mesi a n. 25 dirigenti medici - disciplina medicina d'accettazione e d'urgenza - area medica e delle specialità mediche - per l'adeguamento della rete dell'emergenza per il giubileo straordinario 2015". Come requisito specifico di ammissione, necessario e sufficiente, vi è la specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza o in una delle tante discipline equipollenti. Pertanto, al bando in questione non possono partecipare, paradossalmente, proprio gli Anestesisti Rianimatori.

L'Aaroi-Emac - Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica - "nel ritenere, insieme con le maggiori Società Scientifiche della disciplina, che l'assenza della Specializzazione in Anestesia e Rianimazione nel bando dell'ARES sia stata determinata esclusivamente da una svista e non da una precisa volontà", ha inviato una lettera per invitare l'Ares Lazio a ritirare e a ripubblicare il bando, inserendo anche la disciplina di anestesia e rianimazione come requisito specialistico sufficiente per la partecipazione.